

Normativa e iniziative del Comune

In Calabria, le attività di censimento, monitoraggio e bonifica sono organizzate attraverso il Piano Regionale Amianto Calabria (PRAC), che assegna ai Comuni un ruolo fondamentale nell'individuazione dei manufatti contenenti amianto, nella diffusione delle informazioni ai cittadini e nel supporto agli adempimenti previsti dalla legge.

Per dare concreta attuazione a tali disposizioni, il Comune di Parenti ha istituito uno Sportello Informativo-Ricettivo, punto di riferimento per cittadini, professionisti e amministratori di immobili. Lo Sportello offre assistenza nelle procedure di censimento, mette a disposizione la modulistica prevista dal PRAC e fornisce informazioni sulle corrette modalità di gestione e bonifica dei materiali contenenti amianto.

Nell'ambito delle attività previste dal Piano Regionale, il Comune promuove inoltre campagne di informazione e sensibilizzazione, favorendo la collaborazione dei cittadini nella mappatura del territorio e nella prevenzione dei rischi derivanti dall'esposizione all'amianto. I dati raccolti attraverso il censimento vengono successivamente trasmessi agli organismi regionali competenti per l'aggiornamento della banca dati dedicata.

Il quadro normativo di riferimento comprende, tra gli altri:

- la Legge 27 marzo 1992, n. 257, che ha disposto la cessazione dell'impiego dell'amianto in Italia;
- il D.P.R. 8 agosto 1994 e il D.M. 6 settembre 1994, che definiscono le modalità tecniche per la gestione e la bonifica dei materiali contenenti amianto;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, relativo alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Legge Regionale Calabria n. 14, che disciplina gli interventi regionali per la prevenzione e l'eliminazione dei rischi derivanti dall'amianto;
- il Piano Regionale Amianto Calabria (PRAC), che coordina le attività di censimento, prevenzione, bonifica e informazione sul territorio regionale.



**COMUNE DI
PARENTI**

Il Rischio dell'Amianto

**Informazioni utili per la tutela della
salute e dell'ambiente**



Che cos'è l'Amianto?

L'amianto è un materiale che per molti anni è stato largamente utilizzato in edilizia e in numerosi settori industriali grazie alle sue caratteristiche di resistenza al calore, agli agenti chimici e all'usura. Oggi è noto che l'esposizione alle sue fibre rappresenta un grave rischio per la salute, motivo per cui il suo impiego è vietato in Italia.

La presenza di manufatti contenenti amianto non costituisce necessariamente un pericolo immediato. Il rischio si manifesta quando il materiale si deteriora o viene danneggiato, liberando nell'aria fibre microscopiche che possono essere inalate.



Perché l'amianto è pericoloso?

Le fibre di amianto sono estremamente sottili e invisibili ad occhio nudo. Una volta respirate possono raggiungere i polmoni e rimanervi per molti anni, provocando gravi patologie che spesso si manifestano anche dopo decenni dall'esposizione.

Per questo motivo è fondamentale evitare qualsiasi intervento improvvisato sui materiali che possono contenere amianto.

Dove può essere presente?

Nonostante il divieto di utilizzo, molti edifici costruiti prima degli anni Novanta possono ancora contenere materiali con amianto.

I manufatti più comuni sono:

- coperture in cemento-amianto (comunemente conosciute come "eternit");
- canne fumarie;
- serbatoi e vasche per l'acqua;
- tubazioni;
- pannelli isolanti;
- rivestimenti di pareti e soffitti;
- coibentazioni di impianti;
- pavimenti in vinil-amianto;
- guarnizioni e materiali isolanti.

La presenza di questi materiali non implica automaticamente un pericolo: è il loro stato di conservazione a determinare il livello di rischio.



Gli interventi di bonifica

La scelta dell'intervento dipende dalle condizioni del materiale e dalla valutazione effettuata da personale qualificato.

Rimozione

Consiste nell'eliminazione completa del materiale contenente amianto. È la soluzione definitiva, ma richiede procedure rigorose per garantire la sicurezza durante i lavori.

Incapsulamento

Prevede l'applicazione di prodotti specifici che inglobano le fibre e impediscono la loro dispersione. È indicato quando il materiale è ancora in buono stato e può essere mantenuto in sede.

Confinamento

Consiste nella realizzazione di una barriera che isola il materiale contenente amianto dagli ambienti occupati, riducendo il rischio di esposizione.

